

Ancora un incendio di rifiuti interrotta la linea ferroviaria

Otto mesi dopo l'ultimo rogo, torna a bruciare la Recuperi Pugliesi a Modugno. I vigili del fuoco, al lavoro con sette squadre, riescono a domare le fiamme in un'ora. La società: "Un'area estremamente circoscritta"

di Natale Cassano

Otto mesi dopo l'ultimo episodio, un nuovo incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nell'area della Recuperi Pugliesi, l'azienda di stoccaggio rifiuti situata nella zona industriale tra Modugno e Bari. Un déjà vu di quanto già accaduto a gennaio, con l'alta colonna di fumo nero che dalle 15 si è innalzata al cielo e il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, supportati dagli operatori antincendio dell'azienda.

In questo caso, però, l'esito è stato meno gravoso: le fiamme, che avevano interessato alcuni rifiuti compattati dall'azienda e posizionati in un terreno circostante ai capannoni, sono state spente dopo circa due ore dalle sette squadre di pompieri intervenuti con l'autobotte, "senza provocare danni a persone o cose" assicurano dall'azienda Recuperi Pugliesi. Un episodio che ha avuto anche effetti sulla viabilità, in particolare nel trasporto ferroviario, visto che intorno alle 16.30 è stata interrotta la circolazione dei treni di Ferrovie Appulo Lucane nella tratta Bari Centrale - Modugno, poi ripristinata intorno alle 18.

Come già accaduto per l'incendio a gennaio - allora ci vollero tre giorni di operazioni da parte del Comando provinciale dei vigili del fuoco per completare lo spegnimento



L'emergenza | Immediato l'intervento del personale di sicurezza

- il sindaco di Modugno, Nicola Bonasia, ha pubblicato un'ordinanza in via cautelare che impone alla cittadinanza di limitare le attività all'aperto, con particolare riguardo a quelle di natura ludico sportiva e di mantenere chiuse le finestre, nel caso fossero presenti "fumi persistenti e maleodoranti". Una misura legata al fatto, come scritto nel documento del Comune, che nel capannone interessato dall'incendio l'a-

**Le Ferrovie Appulo
lucane devono
bloccare l'attività
per precauzione**

zienda "stocca imballaggi di materiale plastico di carta la cui combustione rappresenta un potenziale rischio per la salute pubblica". Per i trasgressori sono previste sanzioni fino a 500 euro.

Proprio sui potenziali effetti negativi per la salubrità dell'aria, causati dalla combustione dei rifiuti, che si concentreranno nelle prossime ore le analisi dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, allertata ieri dall'amministrazione comunale di Modugno. Una volta messa in sicurezza l'area, come spiegano dall'Arpa Puglia, sono state avviate le attività di campionamento ad alto volume di aria ambiente "tramite strumentazione portatile per definire le concentrazioni di inquinanti organici sui campioni raccolti dai campionatori mobili, posizionati nelle zone adiacenti al luogo dell'incendio". Saranno le ricerche sulle polveri sottili a confermare eventuali rischi per la salute. Un'area che rimane sorvegliata speciale, quella della Zona industriale, visto l'alto numero di incendi che hanno interessato anche altre aziende nel tratto tra Bari e Modugno: a giugno, ad esempio, le fiamme erano divampate all'esterno di un capannone di un'azienda di solventi e vernici, anche in quel caso senza che si riuscisse a determinarne le cause.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

